



COMUNE DI SABBIONETA
(Provincia di Mantova)

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2019-2021

INDICE

PREMESSA

PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE
Risultanze della popolazione
Composizione della popolazione per fasce d'età
Trend demografico
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio-economico dell'Ente
Accordi di programma
Convenzioni
2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Gestione servizi pubblici locali
Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi
4. GESTIONE RISORSE UMANE
Personale
Limitazione spesa di personale
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e di servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali di bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
Indice dei programmi
I programmi di spesa
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione
- i) Rendicontazione dei risultati

Premessa

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

Questo l'*incipit* del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato 4/1 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che individua nel D.U.P. (Documento unico di programmazione) il principale strumento di programmazione degli Enti Locali.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è prevista una versione semplificata, disciplinata al paragrafo 8.4. del sopra richiamato allegato 4/1, come da ultimo modificato dal Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018.

Il Documento unico di programmazione semplificato è definito guida evincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Tale documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve infatti riportare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

E gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Il nuovo D.u.p.S. si articola in due parti.

Nella prima parte viene analizzata la situazione interna ed esterna dell'Ente, illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

La seconda parte è collegata al bilancio di previsione pluriennale e, con riferimento al medesimo arco temporale di quest'ultimo, definisce gli indirizzi generali della programmazione, in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Presentazione dell'amministrazione

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 25/05/2014, ed il mandato scade nel 2019. Non vi è pertanto coincidenza tra il mandato dell'amministrazione comunale attualmente in carica e l'orizzonte temporale di riferimento del prossimo bilancio di previsione da approvare, che riguarderà il triennio 2019/2021.

Di seguito presentiamo un breve profilo del Sindaco e degli assessori:

NOMINATIVO	CARICA E PROFILO
Prof. Aldo Vincenzi 	SINDACO Cultura – turismo – Sito Unesco – pubblica sicurezza – anagrafe - stato civile - bilancio e risorse umane
Monalisa Azzali	Vicesindaco - Assessore Servizi Sociali
Maffezzoli Gionata	Assessore ambiente – lavori pubblici e urbanistica – sport
Francesca Mambrini	Assessore pubblica istruzione e Politiche Giovanili
Gianluca Sancono	Assessore agricoltura, biblioteca, rapporti con le associazioni, sviluppo economico

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Descrizione	Num. di abitanti
Popolazione legale al censimento dell'anno 2011	4324
Popolazione residente al 31.12.2017	4159
di cui maschi	2056
di cui femmine	2103

Composizione della popolazione per fasce d'età

Composizione della popolazione al 31.12.2017	Numero
In età prescolare (0/5 anni)	134
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)	371
In forza lavoro - 1° occupazione (17/29 anni)	497
In età adulta (30/65 anni)	2071
Oltre 65 anni	1086

Trend demografico

Descrizione	Numero
Nati nell'anno 2017	27
Deceduti nell'anno 2017	63
Saldo naturale	-36
Immigrati nell'anno 2017	122
Emigrati nell'anno 2017	133
Altro (cancellazioni d'ufficio o irreperibilità)	10
Saldo migratorio	-21
Saldo complessivo: naturale + migratorio	-57

Risultanze del Territorio

Descrizione	Dati
Superficie (Kmq.)	37
Densità abitanti per Kmq.	116,86/Kmq.
Frazioni (nr.)	3
Comune Montano secondo la classificazione Istat	NO
Risorse idriche:	
- laghi (n.)	0
- fiumi (n.)	0
Strade:	
- autostrade (Km.)	0
- strade statali (Km.)	0
- strade provinciali (Km.)	16
- strade comunali (Km.)	65
- itinerari ciclopedonali (Km.)	0,6
Strumenti urbanistici vigenti:	
- Piano regolatore – PRGC - adottato	SI
- Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
- Piano edilizia economica popolare – PEEP	NO
- Piano insediamenti produttivi - PIP	NO
- Altri strumenti urbanistici	NO

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Descrizione	Dati
Asili nido	NO
Scuole dell'infanzia	n. 2 – posti n. 77
Scuole dell'infanzia paritarie (Asilo Braga)	n. 1 – posti n. 28
Scuole primarie	n. 1 – posti n. 167
Scuole secondarie	n. 1 – posti n. 104
Strutture residenziali per anziani	n. 1
Biblioteche	n. 1
Impianti sportivi	n. 1
Cimiteri	n. 4
Farmacie comunali	n. 0
Stazione ferroviaria	NO
Casello autostradale	NO
Porto/Interporto	NO
Aeroporto	NO
Depuratore	SI
Rete fognaria	Km. 24
Punti luce illuminazione pubblica	n. 460
Inceneritore/discardica	NO
Stazione ecologica attrezzata	SI
Stazione dei carabinieri	SI

Accordi di programma

Nessun accordo di programma in essere.

Convenzioni

Sono in essere le seguenti convenzioni:

- Convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale fino a giugno 2019 stipulata con i Comuni dell'Unione Lombarda Foedus ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/06/2017;
- Convenzione per la gestione coordinata del servizio denominato "Rete bibliotecaria mantovana" con scadenza 31.12.2023, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27.02.2018;
- Convenzione per la gestione del servizio sociale professionale fino al 31.12.2023, stipulata con il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona ed i Comuni di Commessaggio, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, e San Martino dall'Argine, ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 02.05.2018;
- Convenzione per la gestione del servizio di telesoccorso fino al 31.12.2022, stipulata con il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona ed i Comuni di Bozzolo, Commessaggio, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino dall'Argine e Viadana, ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 02.05.2018.

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila	Scadenza
Certificati e documenti : anagrafe, stato civile, accesso agli atti, servizio civile, servizi elettorali	Gestione diretta		
Servizi informativi : Urp, call center, siti internet, albo pretorio, informa giovani	Gestione diretta		
Cultura :			
Biblioteca	In appalto	Soc. Charta	31.12.2019
Archivi, musei , teatro e musica	Gestione diretta		
Turismo : servizi turistici comunali	In concessione	Coop Culture	31.12.2019
Istruzione, formazione e gioventù e sport :			
Mense	In appalto	Ditta Elior spa	Proroga tecnica

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

			fino al 31/12/2018
Trasporti scolastici	In appalto	Ditta Sailing Tour srl	31.08.2020
Uso impianti sportivi	In concessione	Ass. Asco-sport e Ass. Ponterrese calcio	31.10.2018
Servizi per l'infanzia	Gestione diretta		
Servizi socio assistenziali e sanitari	In convenzione	Consorzio pubblico servizi alla persona	
Ambiente e tutela del territorio :			
Cimiteri	In appalto	Osiris snc	31.07.2022
Verde Pubblico	In appalto	Anzelotti Angelo snc	31.12.2018
Raccolta rifiuti	In appalto	Mantova Ambiente srl	31.12.2026
Protezione civile – prevenzione e gestione delle emergenze ambientali	In convenzione	Protezione Civile di Viadana	24.05.2019
Canile	In appalto	Hotel del Cane	31.12.2018
Urbanistica ed edilizia	Gestione diretta		
Infrastrutture e mobilità	Gestione diretta		
Commercio e attività produttive	Gestione diretta		
Reti di fornitura dei servizi :			
Fognature	In affidamento diretto	TEA ACQUE SRL	n.d.
Gas – rete	In concessione	EDIGAS	31.12.2023
Luce – illuminazione pubblica	In appalto	TEA RETE LUCE	30.06.2034
Tributi e pagamenti :			
Accertamento e riscossione ICI pregressa	In appalto	AREARISCOSSIONI	31.12.2018
Accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e pubbliche affission	In appalto	I.C.A. SRL	14.05.2019
Altre entrate comunali	Gestione diretta		
Polizia Municipale :			
Stampa ed invio verbali	In appalto	ESTER SRL	31.12.2018

Organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica

Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva		Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipazione del Comune	Inclusione nel GAP SI/NO	Tipologia (organismo, ente, società)
1	APAM SPA	Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi	0,5511	SI	Società per azioni
2	TEA SPA	gestione dei servizi pubblici di sviluppo del territorio e dell'ambiente , in particolare nei settori dell'energia, del ciclo idrico integrato e dell'ambiente	0,0053	SI	Società per azioni
3	G.I.S.I. SPA	collettamento e depurazione delle acque reflue	12,83	SI	Società per azioni
4	S.I.E.M. SPA	gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani	1,1924	SI	Società per azioni
5	GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOC. CONS.ARL	Agenzia di sviluppo locale	2,80	SI	Soc. cons. arl
5	GAL OGLIO PO	Agenzia di sviluppo locale	1,05	SI	Soc. cons. arl

Il Comune di Sabbioneta partecipa ,altresì, al Consorzio Servizio Pubblico alla Persona di Viadana. L'adesione al Consorzio Servizio Pubblico alla Persona essendo "forma associativa" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è stata oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente

3. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12/2017: € 1.157.067,85.

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2017	€ 1.157.067,85
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 1.510.233,98
Fondo cassa al 31/12/2015	€ 1.493.269,76

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi (€)
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (rendiconto anno-2) (b)	Incidenza (a/b)
2017	€ 142.430,00	€ 3.729.028,03	3,82%
2016	€ 149.504,00	€ 3.776.852,22	3,96%
2015	€ 160.987,00	€ 4.206.815,53	3,83%

--	--	--	--

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2015-2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie.

4. Gestione delle risorse umane

Personale

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2017	n. 18
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 2
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2017	n. 16

In dipendenti in servizio al 31/12/2017 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - settore - servizio	Dipendenti in servizio				
	B	B3	C	D	D3
AFFARI GENERALI	1		1	1	1
ECONOMICO-FINANZIARI			2	1	0
URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	2	1		1	1
TURISMO E CULTURA				2	
POLIZIA LOCALE			2		
TOTALE	3	1	5	5	2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (spese effettivamente sostenute al macroaggregato 101, al lordo delle componenti escluse):

Anno di riferimento	Dipendenti in servizio al 31.12 dell'anno di riferimento	Spesa di personale (importi impegnati)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	16	773.407,06	24,49
2016	18	695.154,21	21,09
2015	18	721.243,92	22,46
2014	18	744.528,51	22,57
2013	18	763.642,60	20,46

Limitazione spesa di personale

Per la verifica del tetto di spesa del personale, come definito dall'art.1, commi 557 e 557 quater, della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010, conv. dalla L.n. 112/2010, e dall'art 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, conv. dalla L. n. 114/2014, l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle disposizione (L. 114/2014).

Pertanto il triennio da prendere in considerazione è il 2011-2013 la cui media è pari a €. 873.489,38.

Le spese di personale hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	853.637,38	750.950,00	746.100,00	746.100,00
Spese macroaggregato 103	22.414,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Irap macroaggregato 102	56.190,00	48.350,00	47.500,00	47.500,00
Totale spese di personale (A)	932.241,38	806.200,00	800.500,00	800.500,00
(-) Componenti escluse (B)	58.752,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	873.489,38	749.200,00	743.500,00	743.500,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Sussistono inoltre i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, sulla spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. In merito si è espressa la Corte dei Conti, Sezione Autonomie con propria deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, con la quale ha affermato il principio di diritto per il quale *“l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale, non essendo possibile addivenire alla determinazione del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i.”*. Sulla questione, al fine di evitare ingiustificate disparità di trattamento tra enti di piccole dimensioni che non avendo spesa nel periodo di riferimento hanno potuto beneficiare degli effetti della deliberazione sopra menzionata, determinandosi un nuovo limite di lavoro flessibile ed enti di pari dimensione che sono stati esclusi dai benefici della medesima pronuncia avendo sostenuto nell'anno/anni di riferimento una spesa per lavoro flessibile, assolutamente insufficiente rispetto alla necessità di garantire servizi essenziali per l'ente, si è inoltre pronunciata la Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 15/SEZAUT/2018/QMIG che testualmente recita: *“ Si ritiene che il criterio della spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale possa essere esteso anche all'ente di piccole dimensioni che, avendo ottemperato ai richiamati obblighi di riduzione della spesa di personale (art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006) e potendo teoricamente beneficiare del regime limitativo più favorevole previsto dall'art. 9, comma 28, non sia comunque in grado, per l'esiguità della somma erogata per personale a tempo determinato nel 2009 o triennio 2007-2009, di provvedere ad assunzioni flessibili volte a soddisfare esigenze temporanee ed eccezionali. La nuova soglia di spesa, anche in queste fattispecie, dovrà costituire il parametro finanziario da prendere a riferimento per gli anni successivi (in tal senso, Sez. Aut. del n. 1/2017).*

Conclusivamente, il principio fissato da questa Sezione con la delibera n. 1/2017 più volte richiamata dovrà trovare applicazione anche ai casi di spesa storica irrisoria in ossequio alla medesima ratio che ne ha determinato la formulazione originaria. Resta l'obbligo dell'Ente di fornire una adeguata motivazione in ordine alla effettiva necessità di garantire servizi essenziali e alla ragionevolezza delle scelte assunzionali da adottare, in termini di economicità ed efficacia ”. Rispetto alla materia di che trattasi la posizione del Comune di Sabbioneta può così riassumersi :

DIPENDENTE	TOTALE LORDO	CPDEL 23,8%	INADEL 3,6%	INAIL	TOTALE
ISTR. UFF. TECNICO	2.051,47	488,25	87,88	22,57	2.650,17
OPERATORE AMM.VO	4.790,71	1.140,19	166,77	105,40	6.203,07
	6.842,18	1.628,44	254,65	127,96	8.853,24

Con decorrenza 1.9.2018 si è collocato in aspettativa ai sensi dell'art.110, comma 3, fino a tutta la durata del contratto sottoscritto ex art.110 comma 1 con il Comune di Borgo Virgilio (scadenza sabato antecedente la data delle elezioni amministrative che si terranno a maggio 2019) l'arch. Andrea Marchini, Istruttore tecnico, Cat.D4 e l'ufficio tecnico comunale di conseguenza è risultato composto da una sola unità di personale dipendente a tempo indeterminato, nella persona del Geom. Raffaella Argenti – Responsabile di Area Tecnica .

Fino a tutto il 31/12/2018, nell'impossibilità di una assunzione a tempo indeterminato, si fronteggeranno le esigenze dell'ente e soddisferanno i servizi essenziali ricorrendo a forme di lavoro flessibile, grazie alla deroga ai limiti di legge prevista dal DL n.90 del 24 giugno 2014, convertito in L.n. 114/2014, che all'art.11 ,c.4 dispone: " *nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 – tra cui il Comune di Sabbioneta - i vincoli assunzionali e limiti di spesa in materia di lavoro flessibile di cui all'art.9 c.28 del D.L. n.78/2010 non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza*";

Detto regime di deroga, secondo quanto ad oggi previsto, avrà scadenza al 31.12.2018 e che comunque, vista l'evoluzione normativa in materia, sarà opportuno rideterminare il limite del lavoro flessibile, prescindendo dall'andamento di regimi derogatori di altra natura al fine dell'espletamento di tutte le attività di conservazione del patrimonio facenti capo all'Ufficio Tecnico del Comune di Sabbioneta.

5. Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Inoltre negli esercizi precedenti non ha ceduto spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Ha invece acquisito spazi finanziari verticali nell'anno 2018 per € 950.000,00 finanziati per € 845.000,00 con avanzo di amministrazione anno 2017, che è stato destinato al riscatto della rete gas a seguito di accordo da arbitrato che si è chiuso nel novembre 2017 e per € 105.000 per la realizzazione della ciclabile di collegamento con il centro storico da realizzarsi mediante assunzione di un mutuo .

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER
IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'attuale Amministrazione comunale, che scadrà nell'anno 2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata ai seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione.

Del resto l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva, da un lato, e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, dall'altro, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo assolutamente instabile.

Le scelte in ordine alla determinazione dei tributi e delle tariffe dei servizi comunali risentono in maniera decisa di alcuni fattori:

- a) il fabbisogno di spesa per la realizzazione dei singoli programmi;
- b) l'ammontare delle risorse provenienti dallo Stato;

Ciò premesso, il fine che si intende perseguire è quello di contenere i tributi e le tariffe comunali.

Nei successivi paragrafi vengono esposti gli indirizzi e le previsioni relative alle entrate riferite al triennio 2019/2021.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

La Legge di Stabilità 2016 e le Leggi di Bilancio 2017 e 2018 hanno inoltre disposto il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali.

Si è in attesa di conoscere le disposizioni in materia di tributi locali che saranno inserite nella Legge di Bilancio 2019, che al momento della stesura del presente documento di programmazione non è stata ancora emanata.

L'obiettivo primario dell'Ente resta comunque quello di contenere al minimo sostenibile l'imposizione in capo ai contribuenti, mantenendo invariata la pressione fiscale anche per i prossimi anni e, se possibile, riducendola.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2018, di cui si riportano i

dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2018 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2019, con diretta influenza sugli esercizi 2020 e 2021.

Il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali previsto dalla legge di stabilità 2016 e le Leggi di Bilancio 2017 e 2018, non pongono particolari problemi in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi.

Imposta unica comunale (I.U.C.)

La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Tale imposta comprende:

- i) l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile con

esclusione delle abitazioni principali;

- ii) una componente riferita ai servizi, articolata in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e una tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU. Si evidenziano le **modifiche apportate dal 2016 alla disciplina IMU ad opera della legge n. 208/2015**:

- riduzione d'imposta del 50% a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli). Il beneficio opera in presenza dei seguenti requisiti:
 - unità immobiliare concessa in comodato diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 (case non di lusso);
 - presenza di un contratto di comodato debitamente registrato tra genitore e figlio o tra figlio e genitore;
 - il comodante può possedere, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente un unico immobile adibito ad abitazione principale ubicato nello stesso comune (diverso dalle categorie A/1, A/8 o A/9) nonché risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato.
- esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n. 9/1993;
- riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
 - posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - ubicati nei comuni delle isole minori;
 - a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- modifica dei criteri di accatastamento delle unità immobiliari ad uso produttivo caratterizzate dai cosiddetti "imbullonati";
- riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Tali misure comportano una riduzione del gettito IMU che la legge di stabilità compensa attraverso un incremento del fondo di solidarietà comunale.

La valutazione del gettito è stata disposta considerando, per il periodo 2019-2021, aliquote invariate rispetto all'anno 2018 e gli effetti connessi alle misure agevolative sopra indicate.

Aliquote e detrazioni IMU in vigore nell'anno 2018 (invariate dal 2014)

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	5 per mille
Aliquota ordinaria	9,6 per mille
Terreni agricoli	9,6 per mille
Aree edificabili	9,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00

TASI. La legge n. 208/2015, in vista del definitivo superamento della TASI, ha previsto dal 2016:

- l'esenzione dal tributo dell'unità immobiliare non di lusso adibita ad abitazione principale del proprietario e dell'utilizzatore;
- la riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Il mancato gettito viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda le aliquote, anche per il 2017 è stata prevista la possibilità, per i comuni, di mantenere la maggiorazione dello 0,8 per mille della TASI sugli immobili non esonerati, nella stessa misura stabilita per il 2016. Le aliquote del 2018 che verranno approvate in Consiglio Comunale durante la seduta di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, sono rimaste invariate rispetto all'anno 2017, e sono le seguenti:

Aliquote e detrazioni TASI in vigore nell'anno 2018

Fattispecie	Aliquota
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Aliquota ordinaria	1 per mille
Terreni agricoli	1 per mille
Aree edificabili	1 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00 euro

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Le tariffe e le relative previsioni di entrata vengono confermate rispetto a quelle approvate con atto di Giunta Comunale n. 31 del 15.02.2018.

TARI. La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal DPR 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali.

I Comuni che hanno realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. In tal caso, la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Fino a tutto il 2018 permane la possibilità di determinare le tariffe TARI sulla base di criteri semplificati che tengano conto unicamente di:

- a) superficie imponible;
- b) tipologia delle attività, divise in categorie ed eventuali sottocategorie;
- c) quantità e qualità medie ordinarie di produzione dei rifiuti.

Il Comune di Sabbioneta, pertanto, avendo già realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico ha previsto l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, ed è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La TARI non è dovuta per le quantità di rifiuti assimilati che i produttori dimostrino di avere avviato al recupero. Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita. Con l'introduzione della IUC viene contestualmente soppresso l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 che ha introdotto, dal 2013, la disciplina TARES. Per l'accertamento e la riscossione della maggiorazione TARES per l'anno 2013 si applicano le disposizioni vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti

e servizi e tali attività sono svolte dai Comuni ai quali spettano le maggiori somme a titolo di maggiorazione, sanzioni e interessi.

Il Consiglio Comunale approverà, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, il piano finanziario dei rifiuti e le conseguenti tariffe TARI per l'anno 2018.

Per il 2019-2021, si prevede il seguente gettito:

Gettito TARI 2019-2021

Descrizione	2019	2020	2021
GETTITO TARI	460.400,00	460.400,00	460.400,00

Addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Le aliquote e la soglia di esenzione utilizzate per il bilancio di previsione 2019/2021 sono quelle approvate nel 2018, come di seguito riportato:

Aliquote Addizionale IRPEF in vigore nell'anno 2018

Reddito imponibile	Valore
• fino a 15.000 euro:	0,60 %
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,65%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,75%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%
Soglia di esenzione	18.000,0
GETTITO ACCERTATO 2018	300.000,00
GETTITO PREVISTO 2019	300.000,00

Il Fondo di solidarietà comunale. La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito, con previsione al comma 380 dell'art. unico, il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU, che vengono trattenuti ai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

L'art. 14 del D.L. 50/2017 prevede che, qualora l'applicazione dei criteri di riparto delle risorse determini una variazione delle risorse di riferimento tra un anno e l'altro superiore o inferiore al 4% rispetto all'ammontare delle risorse storiche di riferimento, è applicato un correttivo finalizzato a limitare le predette variazioni.

Alla data di stesura del presente documento di programmazione il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali non ha diffuso i dati provvisori relativi al "Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019".

Pertanto si ritiene di riportare l'ultimo dato certo disponibile, relativo al FSC 2018, come previsione di entrata anche per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Nella tabella che segue si riporta l'andamento 2015/2018 e la previsione 2019/2021 del Fondo di solidarietà comunale.

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019*	2020*	2021*
Fondo solidarietà comunale	430.960,13	605.380,03	555.191,17	597.308,00	589.590,00	579.058,00	579.058,00
Aumento/ Riduzione su anno precedente	197.060,87	+174.419,90	-50.188,86	42.116,83	- 7.718,00	- 10.532,00	N.D.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

*Gli importi sono indicati al netto delle somme recuperate/da recuperare con le procedure di cui all'art. 1, comma 128, della Legge n. 228/2012, quali riduzioni previste per il Fondo mobilità ex AGES e per il trasferimento contributi in favore di Aran.

Le risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Le previsioni relative sono effettuate tenendo conto della base imponibile catastale e delle stime del gettito IMU e TASI effettuate attraverso il Portale del Federalismo Fiscale.

Alla luce di quanto sopra esposto, la tabella che segue riporta le previsioni relative alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa per il triennio 2019/2021.

Entrate	Rendiconto 2017*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi:				
IMU	869.000,00	908.500,00	961.520,00	961.520,00
IMU-recupero evasione	8.828,54	27.660,00	24.660,00	20.000,00
TASI	140.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Addizionale comunale	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.719,97	13.900,00	13.900,00	13.900,00
Totali tributi	1.331.548,51	1.376.400,00	1.425.420,00	1.425.420,00
Fondo Solidarietà comunale	680.335,10	589.590,00	579.058,00	579.058,00
Totali	2.011.883,61	1.965.990,00	2.004.478,00	2.004.478,00

*Importi accertati come da ultimo Rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.05.2018).

Trasferimenti correnti (Titolo 2)

Entrate	Rendiconto 2017*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	281.469,79	203.923,00	179.200,00	179.200,00
Totali	281.469,79	203.923,00	179.200,00	179.200,00

*Importi accertati come da ultimo Rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.05.2018).

Entrate extra-tributarie (Titolo 3)

Entrate	Rendiconto 2017*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	725.675,95	687.500,00	667.500,00	667.500,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.956,88	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi attivi	1,08	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	49.051,40	10.500,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	111.039,48	37.840,00	37.840,00	37.840,00
Totali	889.724,79	740.840,00	710.340,00	710.340,00

*Importi accertati come da ultimo Rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.05.2018).

Entrate in conto capitale (Titolo 4)

Entrate	Rendiconto 2017*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	537.758,53	244.550,00	4.550,00	4.550,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	133.729,23	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Totali	671.487,76	309.550,00	69.550,00	69.550,00

*Importi accertati come da ultimo Rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.05.2018).

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Entrate	Rendiconto 2017*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00

*Importi accertati come da ultimo Rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.05.2018).

Accensione di prestiti (Titolo 6)

Entrate	Rendiconto 2017*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00

*Importi accertati come da ultimo Rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.05.2018).

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo 7)

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del T.u.e.l.: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del T.u.e.l.: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Limite anticipazione di tesoreria

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	2.492.308,76
Entrate da trasferimenti correnti	281.469,79
Entrate extra-tributarie	889.724,79
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2017	3.663.503,34
Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)	915.875,83

Ciò premesso, si riporta di seguito la previsione relativa all'anticipazione di tesoreria per il triennio 2019/2021

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	915.875,83	852.774,50	841.707,50
Totali	915.875,83	852.774,50	841.707,50

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si ribadisce quanto già espresso nei precedenti documenti di programmazione, ossia la difficoltà di finanziare gli investimenti mediante le risorse connesse a proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) ed a proventi da alienazioni a causa della crisi che da anni colpisce il settore dell'edilizia.

Alla luce di ciò, oltre ai contributi da altre pubbliche amministrazioni, idonee fonti di finanziamento degli investimenti potranno provenire da:

- operazioni di partenariato pubblico privato (P.P.P.);
- contributi regionali;
- fondi europei;
- investimenti da parte di privati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quando non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse tuttavia possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce quindi un canale alternativo al finanziamento degli investimenti, che determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni derivanti dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle regole sugli equilibri di bilancio.

Al 31 dicembre 2017 il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

MUTUI	IMPORTO AL 31/12/2017
Cassa depositi e prestiti	2.561.984,82
Cassa Rurale Artigiana di Rivarolo Mn	1.434.325,53
Finlombarda – Regione Lombardia	338.300,80

e determina un'incidenza complessiva degli oneri per rimborso di prestiti (quota capitale + quota interessi) per il triennio 2019/2021 riassunta nella seguente tabella:

Descrizione	2019	2020	2021
Quota capitale	€. 309.500,00	€. 292.000,00	€. 292.000,00
Quota interessi	€. 133.012,00	€. 130.650,00	€. 130.650,00
Oneri totali per rimborso di prestiti	€. 442.512,00	€. 419.950,00	€. 419.950,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente ed i relativi oneri riflessi, di imposte e tasse, dell'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, dell'utilizzo dei beni di terzi, degli interessi passivi, dei trasferimenti correnti, degli ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita in **Missioni**.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

	Spese Correnti anno 2019 (€uro)	Spese correnti anno 2020 (€uro)	Spese correnti anno 2021 (€uro)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.054.640,00	1.020.090,00	1.020.090,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	98.950,00	98.950,00	98.950,00
04 Istruzione e diritto allo studio	622.173,00	317.350,00	317.350,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165.300,00	155.300,00	155.300,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.800,00	44.800,00	44.800,00
07 Turismo	156.100,00	156.100,00	156.100,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	300,00	300,00	300,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	509.800,00	515.700,00	515.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	262.000,00	262.000,00	262.000,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	373.050,00	373.050,00	373.050,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	88,00	88,00	88,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	15.150,00	64.950,00	64.950,00
50 Debito pubblico	442.512,00	419.950,00	419.950,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	722.000,00	722.000,00	722.000,00
Totali	4.466.863,00	4.150.628,00	4.150.628,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'ottica di garantire la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, al fine di ridurre le spese di personale, così come già previsto dai commi 1 e seguenti dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, rubricato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", sancisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici in conformità con il piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) al fine di:

- accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
- razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del

lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

Con il decreto del 8/5/2018, pubblicato il 27 luglio del 2018, avente per oggetto: "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni" il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha redatto gli indirizzi utili ad orientare le pubbliche amministrazioni nella redazione dei Piani triennali dei fabbisogni del personale, facendo riferimento al D.Lgs. 165/2001, così come ridefinito dal D.Lgs 75 del 2017.

Appare subito evidente che si vuole collocare il PTFP come il risultato finale dell'attività di programmazione dell'Ente, tanto da ribadire l'imprescindibile coerenza con gli obiettivi definiti dal ciclo delle Performance, ex D.Lgs 150/2009.

Dall'analisi delle linee di governo si desume quali siano i fabbisogni infungibili e quali quelli emergenti, tracciando un percorso di necessaria riconversione professionale a beneficio soprattutto delle funzioni ritenute istituzionali, piuttosto che a quelle di supporto.

Quindi l'analisi va improntata definendo non solo quantitativamente, ma anche qualitativamente quali siano le necessità di risorse umane al fine del raggiungimento degli obiettivi preposti secondo efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

L'art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs.165/2001 dispone che i dirigenti "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti", titolari della competenza necessaria a definire il fabbisogno professionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dalla Giunta.

Sulla scorte di questa logica la dotazione organica abbandona la sua natura statica e formale diventa uno strumento flessibile che si sostanzia in una dotazione di spesa potenziale, coerente e funzionale al PTFP, ma rispettosa dei limiti di spesa del personale e dei vincoli di finanza pubblica.

Oltre a dare atto della necessaria revisione degli assetto riorganizzativi, il PTFP rileva l'impiego ottimale delle risorse, definendo in questa sede anche eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, utilizzando gli strumenti di mobilità interna ed esterna e di reclutamento del personale, dà atto altresì delle assunzioni ex art. 35, c. 2 del D.Lgs. 165/2001 (categorie protette) in deroga a divieti sanzionatori, e dà conto dell'applicazione della disciplina sulle esternalizzazioni.

Obiettivi e fabbisogni del Comune di Sabbioneta

Il Comune di Sabbioneta, con delibera di Giunta Comunale n. 207 del 22/10/2018, ha approvato il piano delle Performance per il triennio 2018/2020, stabilendo l'assegnazione di obiettivi specifici a valenza per il triennio e specifici per l'anno 2018, definiti sulla base di obiettivi strategici indicate dall'Amministrazione, qui sotto riassunti:

- *Semplificare, conoscere e partecipare alle scelte amministrative;*
- *Migliorare la qualità della vita dei cittadini di Sabbioneta;*
- *Migliorare e controllare l'efficienza e l'efficacia delle azioni del Comune;*
- *Riqualificare e salvaguardare il territorio comunale;*
- *Valorizzare il patrimonio culturale e monumentale e la promozione turistica di Sabbioneta -Città Unesco, con Mantova e patrimonio dell' Umanità.*

Da rilevare significativamente l'appuntamento con le elezioni amministrative, in svolgimento nella primavera 2019, con la prospettiva di eventuali modifiche ed integrazioni connesse alle linee di mandato esposte dall'Amministrazione neo insediata.

Da tenere in considerazione inoltre c'è :

- la significativa consistenza del patrimonio immobiliare del Comune di Sabbioneta, della sua rilevanza storico-culturale, tanto da essere Patrimonio Unesco, del suo pregio artistico e dei conseguenti obblighi di mantenimento e conservazione, aggravati da una evidente complessità delle procedure di intervento, in quanto interamente sottoposto a vincoli della competente Soprintendenza ;

- la necessità, per evidenti problemi di spesa, di assicurare all'ente la partecipazione a bandi, statali, regionali e di enti privati che assicurino la sostenibilità delle spese sul patrimonio, sia in termini di effettivo investimento che in rapporto alle regole di pareggio di bilancio .

Importante in ogni caso delineare il quadro dei limiti normativi, economici e di personale con cui la programmazione amministrativa si trova a convivere, con conseguenti condizionamenti operativi :

- **Sul piano normativo**, se si profila da un lato un "alleggerimento" dei vincoli del pareggio di bilancio, con possibilità di utilizzo dell'avanzo, senza peggioramento del pareggio, dall'altro si ricorda che la positiva chiusura della vertenza con 2i ReteGas sulla questione del valore residuo degli impianti di distribuzione del gas, ha avuto come ovvio riflesso una significativa contrazione dell'avanzo dell'ente.
- **Sul piano delle risorse interne** è impossibile ignorare la forte incidenza sul bilancio di una crescente spesa sociale, comunque obbligatoriamente a carico dell'ente stesso; il che determina inevitabilmente riduzione della capacità di spesa su altre voci;
- **Sul piano del reperimento di nuove risorse umane** funzionali ad una azione amministrativa più incisiva per qualità e quantità, se da un lato si aprono nel prossimo triennio nuove possibilità assunzionali, è evidente come vada attentamente pesata, alla luce delle considerazioni che precedono, la sostenibilità della spesa. Rispetto al tema dell'organizzazione di uffici e servizi rimane ancora aperta la partita relativa alle sorti delle gestioni associate, dopo che alla fine di ciascuno degli anni precedenti si è assistito a puntuali rinvii.

Si deve inoltre tenere conto che con decorrenza 1.9.2018 si è collocato in aspettativa ai sensi dell'art.110, comma 3, fino a tutta la durata del contratto sottoscritto ex art.110 comma 1 con il Comune di Borgo Virgilio (scadenza il sabato antecedente la data delle elezioni amministrative che si terranno a maggio 2019) l'arch. Andrea Marchini, Istruttore tecnico, Cat.D4 e l'ufficio tecnico comunale di conseguenza è risultato composto da una sola unità di personale dipendente a tempo indeterminato, nella persona del Geom. Raffella Argenti – Responsabile di Area Tecnica .

Fino a tutto il 31/12/2018, nell'impossibilità di una assunzione a tempo indeterminato, si sono fronteggiate le esigenze dell'ente e soddisfatti i servizi essenziali ricorrendo a forme di lavoro flessibile, grazie alla deroga ai limiti di legge prevista dal DL n.90 del 24 giugno 2014, convertito in L.n. 114/2014, che all'art.11 ,c.4 dispone: " *nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 – tra cui il Comune di Sabbioneta - i vincoli assunzionali e limiti di spesa in materia di lavoro flessibile di cui all'art.9 c.28 del D.L. n.78/2010 non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza*".

Detto regime di deroga, secondo quanto ad oggi previsto, avrà scadenza al 31.12.2018 e quindi, anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia, è opportuno rideterminare il limite del lavoro flessibile, prescindendo dall'andamento di regimi derogatori di altra natura .

Con riferimento al quadro normativo in materia di assunzioni di **personale a tempo indeterminato** è utile precisare che il 2018 sarà l'ultimo anno in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò determinerà il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere dal prossimo anno, per tutti gli Enti locali, sarà possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

La quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della **capacità assunzionale di competenza**, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e **sommando a questa gli eventuali resti assunzionali** dove i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali **maturate e quantificate**

secondo le norme vigenti razione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini.

Con riferimento invece al quadro normativo in materia di assunzioni di personale a **tempo determinato** si precisa che :

- le previsioni dell'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, che testualmente recita: *“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62,63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, gli enti non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità dell'anno 2009. (...) Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale. (...)Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”* ;

- la Corte dei Conti, Sezione Autonomie con propria deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, ha affermato il principio di diritto per il quale *“l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale, non essendo possibile addivenire alla determinazione del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i.”*;

- sul punto si è resa necessaria un'ulteriore pronuncia della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, al fine di evitare ingiustificate disparità di trattamento tra enti di piccole dimensioni che non avendo spesa nel periodo di riferimento hanno potuto beneficiare degli effetti della deliberazione sopra menzionata, determinandosi un nuovo limite di lavoro flessibile ed enti di pari dimensione che sono stati esclusi dai benefici della medesima pronuncia avendo sostenuto nell'anno/anni di riferimento una spesa per lavoro flessibile, assolutamente insufficiente rispetto alla necessità di garantire servizi essenziali per l'ente.

Il Comune di Sabbioneta rispetto alla materia di che trattasi nel triennio 2007-2009 ha sostenuto la seguente spesa per personale a tempo determinato :

DIPENDENTE	TOTALE LORDO	CPDEL 23,8%	INADEL 3,6%	INAIL	TOTALE
ISTRUTT. UFF. TECNICO	2.051,47	488,25	87,88	22,57	2.650,17
OPERATORE AMM.VO	4.790,71	1.140,19	166,77	105,40	6.203,07
	6.842,18	1.628,44	254,65	127,96	8.853,24

Tale spesa non consentirebbe l'assunzione di personale a tempo determinato necessario a fronteggiare le esigenze strettamente correlate alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio di Sabbioneta

– sito Unesco e pertanto si renderà necessario fissare un nuovo limite di spesa per lavoro flessibile per l'anno 2019, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie – con deliberazione N. 15/SEZAUT/2018/QMIG, dando atto che tale spesa corrisponderà alla dotazione organica minima indispensabile per l'espletamento di tutte le attività di conservazione del patrimonio facenti capo all'Ufficio Tecnico del Comune di Sabbioneta .

In relazione alle possibilità di assunzione, la vigente normativa prevede inoltre che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1. abbiano rispettato il patto di stabilità interno (art. 76, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133);
2. abbiano rispettato la riduzione progressiva delle spese di personale (art. 1, commi 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296) ovvero il non superamento della spesa di personale assunta nel 2008 nel caso di enti non sottoposti al rispetto del patto di stabilità;
3. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
4. abbiano rideterminato con cadenza almeno triennale la propria dotazione organica (art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
5. abbiano adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198);
6. abbiano adottato il piano della performance, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Si dà atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- con riferimento al parametro di virtuosità di cui al precedente punto 1., si precisa che il Comune di Sabbioneta ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ex art. 9 L243/2012;
- il Comune di Sabbioneta rispetta gli obblighi di cui ai precedenti punti dal 2 al 6 .

FABBISOGNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Situazione cessazioni anno 2018 e triennio 2016/2018 :

ANNO 2016	nessuna cessazione
ANNO 2017	cessazione n. 2 dipendenti di cui 1 cat. D e 1 cat. C
ANNO 2018	cessazione n. 1 dipendente cat. C

Qui di seguito viene illustrato il fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2019/2021 calcolato tenendo conto delle cessazioni come sopra specificate :

VERIFICA LIMITI E FABBISOGNO ASSUNZIONALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO			
DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2019			
budget residuale assunzionale da anno 2018		C1+ residuo D3	€ 27.572,85
CESSAZIONI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PREVISTO NELL'ANNO 2018			
		DATA CESSAZIONE	importo annuale
DI BELLA PIETRO	C1	ANNO 2018	€ 22.039,41
DISPONIBILITA' PER ASSUNZIONI ANNO 2019			€ 49.612,26
ASSUNZIONI PREVISTE N. 1 UNITA'	C1		€ 22.039,41
BUDGET RESIDUALE ASSUNZIONALE			€ 27.572,85
DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2020			

budget residuale assunzionale da anno 2019	€ 27.572,85
CESSAZIONI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE NELL'ANNO 2019	
	DATA CESSAZIONE importo annuale
Nessuna cessazione prevista alla data odierna	ANNO 2019
DISPONIBILITA' PER ASSUNZIONI ANNO 2019	€ 27.572,85
ASSUNZIONI PREVISTE N.0 UNITA'	€ 0,00
BUDGET RESIDUALE ASSUNZIONALE	€ 27.572,85
DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2021	
budget residuale assunzionale da anno 2020	€ 27.572,85
CESSAZIONI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE NELL'ANNO 2020	
	DATA CESSAZIONE importo annuale
Nessuna cessazione prevista alla data odierna	ANNO 2020
DISPONIBILITA' PER ASSUNZIONI ANNO 2019	€ 27.572,85
ASSUNZIONI PREVISTE N. 0 UNITA'	€ 0,00
BUDGET RESIDUALE ASSUNZIONALE	€ 27.572,85

ANNO 2019	
n. unità a tempo indeterminato da reclutare tramite mobilità o concorso	1
ANNO 2020	
n. unità a tempo indeterminato da reclutare tramite mobilità o concorso	0
ANNO 2021	
n. unità a tempo indeterminato da reclutare tramite mobilità o concorso	0

FABBISOGNO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – LAVORO FLESSIBILE

Come già sopra meglio specificato, al fine di poter procedere con l'assunzione di personale a tempo determinato, si renderà necessario fissare un nuovo limite di spesa per lavoro flessibile per l'anno 2019, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie – con deliberazione N. 15/SEZAUT/2018/QMIG, dando atto che tale spesa corrisponderà alla dotazione organica minima indispensabile per l'espletamento di tutte le attività di conservazione del patrimonio facenti capo all'Ufficio Tecnico del Comune di Sabbioneta .

Le previsioni di spesa per il personale flessibile per gli anni 2019-2021, dettagliata nella tabella sottostante, sono strettamente collegate alla fissazione da parte della Giunta Comunale del nuovo limite di spesa per lavoro flessibile di cui alla deliberazione n. 15/SEZAUT/2018/QMIG della Corte dei Conti Sezione Autonomie .

NUOVO LIMITE SPESA PER PERSONALE FLESSIBILE	
ANNO 2019	32.000,00
SPESA PREVISTA PER L'ANNO 2019	
incarico art. 110 comma 2 dipendente in cat. D - part time	16.210,15
lavoro flessibile cat. C - part time	12.757,22
SPESA PREVISTA PER L'ANNO 2020	
non è attualmente prevista alcuna spesa	0,00
SPESA PREVISTA PER L'ANNO 2021	
non è attualmente prevista alcuna spesa	0,00

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 1, d.lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi [...] nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio; che l'art. 21, comma 6, cit. prevede che detto programma contiene "gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro".

Oggetto servizio /fornitura	Data scadenza del contratto in essere	Ipotesi di durata del nuovo contratto da appaltare		Importo stimato del contratto (iva esclusa)
		Dal	Al	
Servizi Turistici comunali	31.12.2019	01.01.2020	31.12.2022	230.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione delle opere pubbliche non richiede solamente il reperimento di risorse straordinarie per il loro finanziamento, ma determina spesso, a loro conclusione, oneri gestionali correnti che appesantiscono il bilancio finanziario, rendendo difficoltoso il mantenimento degli equilibri. Un corretto processo di programmazione non può non tenere conto di tali oneri, al fine di verificarne la sostenibilità nel tempo.

Si è proceduto all'elaborazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

Opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale e relative fonti di finanziamento

SPESE						
Miss/ Prog.	Descrizione opera	Importo opera			Anno di avvio dell'opera	Anno di conclusione previsto
		2019	2020	2021		
0601	RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	280.000,00			2019	2019
TOTALE SPESE		280.000,00				
FONTI DI FINANZIAMENTO						
Tip.	Descrizione entrata	2019	2020	2021	Note	
	CONTRIBUTO	140.000,00			Contributo assegnato da Regione Lombardia	
300	MUTUO	140.000,00				
TOTALE ENTRATE		280.000,00				

La spesa di investimento per il triennio 2019/2021 risulta ripartita tra le diverse Missioni di bilancio come segue:

Programmazione e progetti di investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Riportiamo di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione, per i quali viene indicato lo stato di avanzamento, l'anno in cui si prevede di concludere l'opera e l'importo complessivo.

Elenco investimenti realizzati o in corso di realizzazione nell'anno 2018

Descrizione	Stato di avanzamento	Anno di avvio dell'opera	Anno di conclusione previsto	Importo opera
realizzazione percorso ciclabile lungo le vie Giulia Gonzaga, Alcide de Gasperi e Piccola Atene in attuazione del progetto "Collegiamo Sabbioneta. Completamento e messa a sistema degli itinerari del cicloturismo culturale e ambientale nel territorio mantovano" approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 23/01/2017 e n. 46 del 10/03/2018	Lavori in corso	luglio 2018	2018	155.024,96
realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico per l'implementazione del sistema di accessibilità turistica al sito Unesco "Mantova-Sabbioneta" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 16/09/2017	Lavori in corso	gennaio 2018	2018	260.000,00
riqualificazione idraulica e ambientale e rivitalizzazione del fossa posto ai piedi della cinta muraria di Sabbioneta approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 02/10/2017	Lavori in corso	gennaio 2018	2018	200.000,00
Consolidamento sismico Teatro all'Antica approvato il progetto esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n.145 del 12/07/2018	Da appaltare entro il 31.12.2018	Giugno 2019	2019	390.000,00
Restauro spazi piano terra di Palazzo Ducale lotto B – approvato progetto esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 17/08/2018	Da appaltare entro il 31.12.2018	Febbraio 2019	2019	235.000,00
Progetto "Mura per te" riqualificazione Spalto Bresciani 1° lotto – approvato progetto esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 15/09/2018	Da appaltare entro il 31.12.2018	Dicembre 2018	2019	103.000,00
Restauro Palazzo del Cavallegero – progetti esecutivi approvati con deliberazioni di Giunta Comunale n. 152 e 153 del 27/07/2018	Indizione gara entro il 31.12.2018	Febbraio 2019	2019	554.411,43
Progetto bando "Attract" – manutenzione straordinaria area spalto San Nicola – progetto esecutivo affidato con determina n. 235 del 09/07/2018	Indizione gara entro marzo 2019	Aprile 2019	2019	125.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, la gestione finanziaria dell'Ente dovrà garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese, e rispettare il disposto dell'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che:

- il totale delle entrate correnti (ossia i primi 3 titoli delle entrate: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente;

-l'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili.

Inoltre la gestione finanziaria dell'Ente dovrà essere diretta al rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti dalla Legge n. 243/2012, e s.m.i., che prevedono l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali a preventivo e a consuntivo. Si ricorda che, contestualmente all'entrata in vigore della 243/2012, viene superata l'applicazione dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011 e di tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Allo stesso modo la gestione finanziaria dell'Ente dovrà essere rivolta al mantenimento degli equilibri di cassa, garantendo il pagamento delle obbligazioni assunte attraverso la riscossione delle proprie entrate. In caso di temporanee difficoltà l'ordinamento prevede:

- a) ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria entro i limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;
- b) ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione entro i limiti previsti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- c) un fondo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per assicurare la liquidità degli enti locali, istituito ai sensi del D.L. 35/2013 e finalizzato al pagamento dei debiti pregressi.

Gli equilibri finanziari di competenza – Evoluzione storica

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2012 (rendiconto)	2013 (rendiconto)	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)
FPV di parte corrente				138.002,04	14.318,00	-25.928,05
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	5.362.227,44	4.206.815,53	3.776.852,22	3.729.028,01	3.820.851,85	3.663.503,34
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	5.362.227,44	4.206.815,53	3.776.852,22	3.867.030,05	3.835.169,85	3.637.575,29
Entrate correnti destinate ad investimenti	- 44.499,66	-23.320,00	-12.612,65	- 1.250,00	-1.350,00	-920,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti	36.005,44	50.040,81	37.564,15	17.046,68	154.769,85	4.654,96
TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI (B)	5.378.233,22	4.233.536,34	3.801.803,72	3.882.826,73	3.988.589,70	3.641.310,25
Spese correnti (Tit. I)	4.744.186,97	3.732.438,57	3.229.402,79	3.211.843,59	3.295.571,88	3.158.216,76
FPV di spesa corrente	0	0	0	81.330,85	0	0
Spese per rimborso di prestiti (Tit. III) (tit. 4.00)	73.124,30	316.509,34	298.248,65	284.331,38	295.584,20	294.808,58
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	7.647,10
TOTALE SPESE CORRENTI (C)	4.817.311,27	4.048.947,91	3.527.651,44	3.577.505,82	3.591.156,08	3.460.492,44
SALDO DI PARTE CORRENTE (B-C)	536.421,95	184.588,43	274.152,28	289.524,23	397.433,62	180.637,81

EQUILIBRIO DI CAPITALE	2012 (rendiconto)	2013 (rendiconto)	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)
FPV di parte capitale	0	0	0	9.223,20	225.869,86	40.445,70

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

Entrate Tit. IV	618.864,00	1.462.936,59	1.398.308,44	267.548,80	212.786,70	671.487,76
Entrate Tit. V	975.348,77	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE (D)	1.594.212,77	1.462.936,59	1.398.308,44	276.772,00	438.656,56	711.933,46
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	44.499,66	23.320,00	12.612,65	1.250,00	1.350,00	920,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amm.ne per investimenti (+)	105.137,35	306.224,57	0	407.481,07	114.600,84	636.954,29
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (E)	1.719.349,78	1.792.481,16	1.410.921,09	685.503,07	554.607,40	1.349.807,75
Spese in c/capitale (Tit. II)	1.687.304,59	1.618.177,26	1.085.021,47	642.319,29	393.444,34	603.786,89
Spese tit. 2.04 (altri trasferimenti in conto capitale)	0	0	0	0	0	7.647,10
FPV di spesa in c/capitale	0	0	0	0	0	679.872,73
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (F)	1.687.304,59	1.618.177,26	1.085.021,47	642.319,29	393.444,34	1.283.659,62
SALDO DI PARTE CAPITALE (E-F)	56.545,19	174.303,90	325.899,62	43.183,78	161.163,06	73.795,23

Risultato di amministrazione – Evoluzione storica

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2012 (rendiconto)	2013 (rendiconto)	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	1.208.489,24	299.242,57	1.239.060,58	1.493.269,76	1.510.233,98	1.157.067,85
Residui attivi finali (+)	4.990.879,04	4.436.038,17	2.840.993,16	1.570.953,87	1.487.270,16	1.638.527,86
Residui passivi finali (-)	5.609.943,59	4.314.166,36	2.984.937,23	1.186.660,30	1.096.779,44	915.519,71
FPV di entrata (+)						
FPV di spesa corrente (-)				14.318,00	40.445,70	86.528,35
FPV di spesa in c/capitale (-)				225.869,86	60.600,30	679.872,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	589.424,69	421.114,38	1.095.116,51	1.637.375,47	1.799.678,70	1.113.674,92

Gli equilibri finanziari di cassa – Evoluzione storica

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2012 (rendiconto)	2013 (rendiconto)	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)
Incassi entrate correnti (Tit. I+II+III)	2.814.868,80	2.808.673,97	3.188.053,85	3.091.543,68	3.839.790,43	3.438.856,95
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	2.814.868,80	2.808.673,97	3.188.053,85	3.091.543,68	3.839.790,43	3.438.856,95
Pagamenti spese correnti (Tit. I)	1.932.560,98	2.588.993,53	2.640.524,91	2.669.553,74	3.210.696,43	3.252.365,08
Pagamenti spese per rimborso di prestiti (Tit. III)	423.124,30	316.509,34	296.898,63	284.331,38	295.584,20	286.212,09
TOTALE SPESE CORRENTI (B)	2.355.685,28	2.905.502,87	2.937.423,54	2.953.885,12	3.506.280,63	3.538.577,17
EQUILIBRIO CORRENTE DI CASSA (A-B)	459.183,52	-96.828,90	250.630,31	137.658,56	333.509,80	-99.720,22

EQUILIBRIO FINALE	2012 (rendiconto)	2013 (rendiconto)	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2016 (rendiconto)
Incassi entrate finali (Titoli I-IV)	3.018.688,87	3.829.090,56	4.155.024,19	3.285.952,32	4.012.631,22	3.816.357,43
TOTALE ENTRATE FINALI (C)	3.018.688,87	3.829.090,56	4.155.024,19	3.285.952,32	4.012.631,22	3.816.357,43
Pagamenti spese finali (Titoli I-II)	2.125.502,63	2.804.635,66	2.685.649,48	2.953.885,12	3.695.017,03	3.972.189,45
TOTALE SPESE FINALI (D)	2.125.502,63	2.804.635,66	2.685.649,48	2.953.885,12	3.695.017,03	3.972.189,45
SALDO NETTO DI CASSA (C-D) DA	893.186,24	1.024.454,90	1.469.374,71	317.614,19	332.067,20	155.832,02
IMPIEGARE (+)						
FINANZIARE (-)						

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI
		01.02	SEGRETERIA GENERALE
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		01.06	UFFICIO TECNICO
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
		01.10	RISORSE UMANE
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO
		06.02	GIOVANI
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09.03	RIFIUTI
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONI NATURALISTICHE E FORESTAZIONE
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE
20	FONDI E ACCANTONA-MENTI	20.01	FONDO DI RISERVA
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		20.03	ALTRI FONDI
50	DEBITO PUBBLICO	50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

I PROGRAMMI DI SPESA

Per ogni missione attivata sono indicati gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio 2019/2021, nell'ambito dei singoli programmi di spesa.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende in generale le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico ove previsto per legge.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Comunicare con tutti i cittadini: garantire la trasparenza e l'interazione con i cittadini	2019/2021	Attuare una sempre maggiore capacità di ascolto e risposta ai cittadini

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	23.850,00	23.850,00	23.850,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		23.850,00	23.850,00	23.850,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo in generale. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale e/o Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Digitalizzazione	2019/2021	Utilizzare e qualificare gli strumenti informatici per la gestione dei documenti
Potenziamento Ufficio Relazioni con il pubblico	2019/2021	Migliorare e potenziare l'informazione ai cittadini

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	234.310,00	234.310,00	234.310,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		234.310,00	234.310,00	234.310,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Bilancio economico-patrimoniale - redazione prospetti contabilità economica	2019/2021	Applicazione dei nuovi principi contabili-all. 8 D.Lgs 118/2011
Nodo dei Pagamenti PA	2019/2021	Avvio dell'attività conseguente l'attivazione dell'infrastruttura tecnologica Nodo dei Pagamenti-SPC rivolta ai cittadini per il pagamento delle rette e dei diritti comunali
Mantenimento dell'attività ordinaria di gestione economico-finanziaria dell'Ente	2019/2021	Monitoraggio costante della situazione economico-finanziaria dell'Ente
Relazioni di fine e inizio mandato	2019	Predisporre ed approvare le relazioni di fine e di inizio mandato elettorale a seguito delle elezioni amministrative che si terranno il 26 maggio 2019

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	209.250,00	209.250,00	209.250,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		209.250,00	209.250,00	209.250,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Contenimento della pressione fiscale	2019/2021	Mantenere invariate le aliquote dei tributi comunali
Lotta all'evasione fiscale	2019/2021	Garantire equità e trasparenza nell'azione impositiva del Comune

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	54.700,00	54.700,00	54.700,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		54.700,00	54.700,00	54.700,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale	2019/2021	Garantire costantemente la funzionalità degli immobili di proprietà comunale
Realizzazione opere pubbliche in conto capitale appaltate a fine anno 2018	2019	Portare a termine e rendicontare le opere pubbliche appaltate a fine anno 2018

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	97.400,00	84.400,00	84.400,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale	29.500,00	29.500,00	29.500,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		126.900,00	113.900,00	113.900,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Sportello telematico per l'edilizia privata e l'urbanistica	2019/2021	Mantenere e aggiornare periodicamente lo sportello telematico per l'edilizia privata e l'urbanistica e integrarlo con il nuovo sistema dei pagamenti digitale PagoPa

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	187.200,00	182.200,00	182.200,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		187.200,00	182.200,00	182.200,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Svolgimento delle elezioni comunali e per il rinnovo del Parlamento europeo	2019	Assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali
Dismissione anagrafe cartacea	2019-2021	Dimezzamento dei tempi e dei costi per la gestione e tenuta dell'anagrafe

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	78.530,00	65.980,00	65.980,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		78.530,00	65.980,00	65.980,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Francesca Mambrini

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Implementazione e gestione informatizzata delle concessioni cimiteriali su tutti i cimiteri comunali	2019/2021	Proseguire i controlli e gli interventi sulle concessioni scadute/in scadenza per la messa disposizione di nuovi loculi

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	56.000,00	56.000,00	56.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		56.000,00	56.000,00	56.000,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Vincenzi Aldo

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Qualificazione del personale	2019/2021	Migliorare il livello di qualificazione del personale per ottimizzare l'organizzazione comunale
Assunzione nuovo personale	2019	Procedere con l'assunzione e l'inserimento in pianta organica di n. 1 figura professionale da collocare presso l'ufficio Ragioneria

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	78.400,00	79.400,00	79.400,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		78.400,00	79.400,00	79.400,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la comunicazione istituzionale	2019/2021	Rendere più fruibile il sito adeguandolo ai nuovi strumenti elettronici in comune commercio (App . , home banking ecc ..) e aggiornarlo al fine di renderlo a norma secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy (GDPR) e apportare le modifiche grafiche (Restyling grafico) così come da linee guida AGID

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		5.500,00	500,00	500,00

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Contrastare i fenomeni di piccola delinquenza e violazione delle regole di civile convivenza	2019-2021	Rafforzare la collaborazione con le forze dell'ordine per contrastare i fenomeni di piccola delinquenza e violazioni delle regole per una civile convivenza
Interventi di controllo della viabilità	2019-2021	Contrastare le violazioni al codice della strada e aumentare la sicurezza sulle strade interne

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	95.800,00	95.800,00	95.800,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale	3.150,00	3.150,00	3.150,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		98.950,00	98.950,00	98.950,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Francesca Mambrini

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Mantenimento sostegno economico per il diritto allo studio	2019/2021	Mantenere inalterati gli stanziamenti per garantire il diritto allo studio
Proseguire le iniziative volte ad ottenere il trasferimento della sede dell'Istituto comprensivo Sabbioneta-Commessaggio-Gazzuolo presso il nuovo Istituto Comprensivo Marcaria-Sabbioneta	2019/2020	Valorizzare le scuole di Sabbioneta e permettere una maggiore cooperazione con la direzione scolastica
Sostegno alle scuole del territorio comunale ed agli alunni con disabilità	2019/2021	Qualificare e potenziare costantemente i servizi formativi offerti in età prescolare

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	56.920,00	56.920,00	56.920,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		56.920,00	56.920,00	56.920,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Francesca Mambrini

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Mantenimento sostegno economico per il diritto allo studio	2019/2021	Mantenere inalterati gli stanziamenti per garantire il diritto allo studio
Promozione di attività per lo sviluppo cognitivo e del linguaggio	2019/2021	Miglioramento e sviluppo del linguaggio, dello spirito di osservazione e stimolo alla conversazione

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	89.003,00	84.180,00	84.180,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale	300.000,00		
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		389.003,00	84.180,00	84.180,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Mambrini Francesca

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		27.000,00	27.000,00	27.000,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Mambrini Francesca

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO0
Assicurare il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico, servizio mensa e servizi integrativi scolastici a favore di tutte le scuole del territorio	2019/2021	Favorire l'accesso all'istruzione pubblica e qualificare l'offerta formativa

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	149.250,00	149.250,00	149.250,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		149.250,00	149.250,00	149.250,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Francesca Mambrini

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Sostenere il sistema “Dote Scuola” finanziato dalla Regione Lombardia	2019/2021	Agevolare l'accesso ai finanziamenti della “dote scuola” Regionale
Sostegno alle iniziative formative promosse dalla scuola	2019/2021	Partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Mantenimento del patrimonio storico	2019/2021	Consentire la fruibilità degli spazi di interesse storico e artistico
Incrementare l'offerta libraria della biblioteca con implementazione dell'offerta multimediale	2019/2021	Implementare e valorizzare i servizi di promozione e comunicazione della lettura anche attraverso supporti multimediali

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	165.300,00	155.300,00	155.300,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		165.300,00	155.300,00	155.300,00

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Prosecuzione delle convenzioni con A.sco.sport e Società Sportiva Ponterrese per la gestione del Palazzetto dello Sport e del campo da calcio	2019-2021	Qualificare e diversificare l'offerta per la pratica dello sport nonché l'utilizzo delle strutture sportive
Collaborare costantemente con le Associazioni sportive presenti sul territorio e patrocinarne le iniziative	2019-2021	Incentivare e patrocinare le iniziative sportive

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	37.200,00	37.200,00	37.200,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		37.200,00	37.200,00	37.200,00

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 02 GIOVANI	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Francesca Mambrini

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Promozione dell'arte giovanile, in Palazzo Forti	2019-2021	Dare la possibilità a giovani artisti emergenti di esporre le proprie opere pittoriche o fotografiche, o di presentare spettacoli teatrali. Far diventare Palazzo Forti una vetrina per chi vuole esporre le proprie idee
Riqualificazione e ampliamento centro sportivo comunale	2019	Riqualificare dal punto di vista della sicurezza e ampliare il centro sportivo comunale di via Vigoreto

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	7.600,00	7.600,00	7.600,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		7.600,00	7.600,00	7.600,00

MISSIONE 07 TURISMO	
PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, Regionali e Statali.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Creazione di nuovi percorsi turistici per la valorizzazione dei beni culturali e del territorio del Comune di Sabbioneta e dei Comuni limitrofi	2019-2021	Incentivare la conoscenza dei beni culturali e del territorio sia comunale che dei comuni limitrofi per la creazione di un'area _sovracomunale chiamata "dell'Oglio Po" con un patrimonio storico/culturale comune da proporre ai turisti
Realizzazione nuova segnaletica di informazione turistica del centro storico	2019-2021	Migliorare la segnaletica di orientamento turistico all'interno della Città murata
Lavorare in sinergia con gli operatori economici per lo sviluppo turistico del nostro territorio.	2019-2021	Migliorare l'attività ricettiva al fine di promuovere il territorio dal punto di vista turistico e culturale
Promuovere diversi "tavoli" tematici differenziati con le realtà associative locali che si occupano di cultura e turismo	2019-2021	Sviluppare progetti per la promozione del territorio dal punto di vista culturale, turistico ed enogastronomico
Realizzare il calendario annuale delle manifestazioni culturali e fieristiche in collaborazione con le Associazioni Locali	2019-2021	Sviluppare un calendario annuale delle iniziative culturali, turistiche e fieristiche sul territorio comunale omogenee tra di loro al fine di incentivare la partecipazione di un maggior numero di utenti e di turisti anche nei periodi di minor flusso turistico all'anno
Potenziamento sistemi informatici di informazione turistico/culturale	2019-2021	Implementazione dei servizi turistici per favorire le visite dei monumenti nell'ambito del sito Unesco "Mantova e Sabbioneta" partecipando alla istituenda "Mantova Sabbioneta Card" – e "Abbonamento musei Lombardia Milano"
Affidamento servizio di visita guidata ai monumenti per il triennio 2020-2022	2019/2020	Predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di visita guidata ai

		monumenti per il triennio 2020-2022
--	--	-------------------------------------

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	156.100,00	156.100,00	156.100,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		156.100,00	156.100,00	156.100,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la gestione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di nuovo insediamento, per recuperi edilizi, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, strutture sanitarie, dell'istruzione, della cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Adeguamento degli strumenti urbanistici adottati	2019	Controllo e sviluppo urbanistico del territorio

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	300,00	300,00	300,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		300,00	300,00	300,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Valorizzazione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	2019/2021	Manutenzione straordinaria degli appartamenti di Palazzo Forti con sostituzione infissi esterni e apparati radianti
Censimento degli alloggi comunali, verifica delle caratteristiche e della destinazione d'uso	2019	Valorizzazione del patrimonio e.r.p.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari statali e regionali.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Mantenimento convenzione con Associazione Amici dell'ambiente	2019-2021	Mantenimento e cura dell'arginello circondariale a carico dell'Associazione Amici dell'Ambiente
Realizzazione giornata dedicata alla conoscenza dell'arginello circondariale in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Ambiente di Sabbioneta	2019	Incentivare la conoscenza dell'arginello circondariale dal punto di vista ambientale e faunistico

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	37.800,00	45.200,00	45.200,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		37.800,00	45.200,00	45.200,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 03 RIFIUTI	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con l'azienda per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Introduzione nuovo sistema di raccolta del vegetale a bidoni carrellati	2019	Adeguare il servizio di raccolta alle normative vigenti in materia di sicurezza e migliorare anche dal punto di vista ambientale la tipologia di raccolta

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	459.650,00	459.650,00	459.650,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		459.650,00	459.650,00	459.650,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Regolamentazione fornitura di acqua potabile	2019	Regolamentare la fornitura di acqua potabile erogata dal punto di distribuzione di acqua potabile ubicato presso area verde del centro sportivo di via Vigoreto

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale	4.550,00	4.550,00	4.550,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		4.550,00	4.550,00	4.550,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Tutelare e valorizzare gli arginelli circondariali	2019/2021	Rendere sempre più fruibile ed accessibile l'arginello circondariale , migliorando il percorso ciclabile , mantenendo però le caratteristiche autoctone sia dal punto di vista della flora che della fauna
Manutenzione e tutela del verde urbano	2019/2021	Garantire il decoro e la valorizzazione del territorio e dei giardini storici realizzati nell'anno 2018 presso Palazzo Forti e Palazzo Giardino

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	7.800,00	6.300,00	6.300,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		7.800,00	6.300,00	6.300,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA				

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Manutenzione straordinaria delle strade comunali	2019	Miglioramento della viabilità
Riqualificazione ed ampliamento della rete di pubblica illuminazione	2019/2021	Riqualificazione degli impianti di illuminazione stradale mediante lampade a led per il miglioramento del consumo energetico ed estensione della rete di pubblica illuminazione in base alle richieste presentate dai cittadini , soprattutto delle frazioni

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	242.000,00	242.000,00	242.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		262.000,00	262.000,00	262.000,00

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Maffezzoli Gionata

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Sostegno all'Associazione di Protezione civile presente sul territorio	2019/2021	Cooperazione nella prevenzione e gestione delle emergenze

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Monalisa Azzali

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Incentivare il servizio sociale a favore dei bambini in età prescolare anche ad opera di operatori privati	2019-2021	Ampliare l'offerta sociale a favore delle famiglie del territorio

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	24.850,00	24.850,00	24.850,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		24.850,00	24.850,00	24.850,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Monalisa Azzali

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Sostegno alle persone anziane per favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie	2019/2021	Ampliare l'offerta dei servizi a favore delle persone anziane del territorio
Mantenimento ed incremento dell'aiuto agli anziani ricoverati presso strutture residenziali e di ricovero	2019/2021	Mantenere ed ampliare l'offerta sociale a favore degli anziani indigenti
Mantenimento ed incremento dell'aiuto alle persone diversamente abili ricoverate o frequentanti i centri diurni convenzionati con l'Ente	2019/2021	Mantenere ed ampliare l'offerta sociale a favore delle famiglie delle persone diversamente abili

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	87.450,00	87.450,00	87.450,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		87.450,00	87.450,00	87.450,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Monalisa Azzali

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Fornire assistenza fiscale a condizioni agevolate per il calcolo delle imposte in autoliquidazione, in convenzione con le associazioni di categoria	2019/2021	Agevolare le fasce meno abbienti ad assolvere i propri obblighi tributari

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		16.500,00	16.500,00	16.500,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Monalisa Azzali

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di affitto e delle spese correnti per la casa e assegnazione di alloggi economici o popolari. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Monalisa Azzali

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Gestione fondo Regionale morosità incolpevole	2019/2021	Gestire le somme che verranno riconosciute dalla Regione Lombardia per la morosità incolpevole

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Monalisa Azzali

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	CONTRIBUTO GAP
Implementare le attività di programmazione già attivate con il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona	2019-2021	Sostenere e rafforzare il "Consorzio Pubblico Servizi alla Persona" del Distretto viadanese in un'ottica di servizi più specifici e di miglior monitoraggio dei bisogni sociali del territorio per poter dare adeguate risposte	CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	197.000,00	197.000,00	197.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		197.000,00	197.000,00	197.000,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Gianluca Sancono

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Rafforzamento della collaborazione con le associazioni locali che operano nel sociale	2019/2021	Rafforzare la collaborazione con le associazioni locali per l'implementazione dei servizi sociali

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Procedere con le operazioni di estumulazione nei quattro cimiteri	2019/2021	Rendere disponibili parte dei loculi per soddisfare le richieste
Piante cimiteri informatizzate	2019/2021	Eliminare le piante cartacee e realizzare le piante dei quattro cimiteri in formato elettronico con aggiornamento automatico dei dati a seguito dell'informatizzazione del servizio

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	32.250,00	32.250,00	32.250,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		47.250,00	47.250,00	47.250,00

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Favorire le attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali. Comprende la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Gianluca Sancono

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Favorire lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore – Gianluca Sancono

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) on line è il riferimento territoriale per i procedimenti che abbiano ad oggetto la realizzazione o la modifica di impianti produttivi di beni o servizi, nonché le prestazioni di servizi di cui al D.Lgs. n. 59/2010	2019/2021	Fornire in modo semplice, chiaro e veloce le informazioni necessarie per aprire o modificare qualsiasi attività economica

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	88,00	88,00	88,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		88,00	88,00	88,00

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Favorisce la promozione per l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per favorire eventuali contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 01	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
FONDO DI RISERVA	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Accantonamento di un fondo riserva per le spese obbligatorie ed impreviste	2019/2021	Garantire la copertura finanziaria di spese obbligatorie ed impreviste non stanziata nel bilancio di previsione e che si sono rese necessarie a bilancio assestato

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 02	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità	2019-2021	Finanziare il mancato introito di crediti di natura tributaria e commerciale che sono divenuti inesigibili

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	3.800,00	53.600,00	53.600,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		3.800,00	53.600,00	53.600,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 03	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
ALTRI FONDI	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Aldo Vincenzi

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	OBIETTIVO OPERATIVO
Accantonamento Fondo spese indennità di fine mandato del Sindaco	2019-2021	Finanziare l'indennità di fine mandato del Sindaco	Accantonamento Fondo per spese indennità di fine mandato previsto dalla normativa vigente

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	1.350,00	1.350,00	1.350,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti			
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.350,00	1.350,00	1.350,00

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Vincenzi Aldo

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco – Vincenzi Aldo

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO
Gestione di cassa	2019-2021	Effettuare in modo regolare i pagamenti dei fornitori rispettando i tempi medi e le dinamiche di entrata e uscita di cassa per evitare di andare in anticipazione

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'Ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'Ente non riesce a far fronte in pieno, stante le note difficoltà finanziarie dei bilanci degli enti locali.

Particolarmente critica a livello nazionale è la situazione degli edifici scolastici, su cui il Governo ha avviato un programma specifico per l'erogazione di contributi finalizzati ad interventi di messa in sicurezza degli stessi, nonché delle strade e degli edifici in genere, il cui stato di usura nel corso degli anni si è sempre più aggravato.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, e così come specificato anche al punto b) Spese al paragrafo relativo alla programmazione degli investimenti e al piano triennale delle opere pubbliche, l'Amministrazione comunale intende portare a termine tutte le opere pubbliche previste nel bilancio di previsione 2018 che verranno appaltate entro la fine dell'anno e che verranno materialmente realizzate nell'anno 2019 e che riguardano in particolare :

Dettaglio opere pubbliche che verranno realizzare nell'anno 2019

Consolidamento sismico Teatro all'Antica approvato il progetto esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n.145 del 12/07/2018	Da appaltare entro il 31.12.2018	Giugno 2019	2019	390.000,00
Restauro spazi piano terra di Palazzo Ducale lotto B – approvato progetto esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 17/08/2018	Da appaltare entro il 31.12.2018	Febbraio 2019	2019	235.000,00
Progetto “Mura per te” riqualificazione Spalto Bresciani 1° lotto – approvato progetto esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 15/09/2018	Da appaltare entro il 31.12.2018	Dicembre 2018	2019	103.000,00
Restauro Palazzo del Cavaleggero – progetti esecutivi approvati con deliberazioni di Giunta Comunale n. 152 e 153 del 27/07/2018	Indizione gara entro il 31.12.2018	Febbraio 2019	2019	554.411,43
Progetto bando “Attract” – manutenzione straordinaria area spalto San Nicola – progetto esecutivo affidato con determina n. 235 del 09/07/2018	Indizione gara entro marzo 2019	Aprile 2019	2019	125.000,00

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla Legge n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di

dismissione. L'inserimento dei beni nel suddetto piano deve avvenire a seguito di apposita ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale. I beni inclusi nel piano possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Tale redazione è stata preceduta dall'approvazione da parte dell'Organo esecutivo di un atto ricognitorio sulla consistenza del patrimonio immobiliare disponibile (punto 8.2 Principio della programmazione).

Piano delle Alienazioni 2019-2021 - non sono previste alienazioni di beni immobili .

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio, si ricorda che:

- a) il 25% delle risorse nette derivanti dal cosiddetto "federalismo demaniale" sono destinate allo Stato mentre il restante 75% è di competenza dell'ente (art. 9, comma 5, D.Lgs. n. 85/2010);
- b) il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali deve essere destinata, per legge, alla riduzione del debito dell'ente. Per la restante parte viene destinata agli investimenti ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012 (art. 56-bis, comma 11, D.L. n. 69/2013, conv. dalla legge n. 98/2013).

IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE

A) FABBRICATI CONCESSI IN LOCAZIONE PER I QUALI E' PREVISTA LA VENDITA.

Non vi sono fabbricati concessi in locazione per i quali è prevista la vendita.

B) TERRENI AGRICOLI CONCESSI IN LOCAZIONE

B. 1 - Fondo "TAGLIATA PASINI"

Il Comune di Sabbioneta è proprietario dell'area distinta al N.C.T.R. Fg. 17 mappale n. 51 di complessivi ha. 0.19.50, attualmente ceduto in locazione.

Il terreno viene stimato in € 12.050,00 (mq. 1950,00 x € \ mq 6,18)

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 1° gennaio 2018 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per organismi strumentali, enti strumentali e società. Per queste ultime viene data evidenza dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo la definizione data dal D.Lgs. n. 118/2011.

Elenco degli organismi strumentali

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	TIPOLOGIA (MISSIONE)
Gal Oglio Po terre d'acqua soc. cons. a.r.l. con sede in	soggetto attuatore dell'Iniziativa Comunitaria	promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

Calvatone (Cr)	Leader Plus, e del piano di sviluppo locale 2014/2020, punto di riferimento sul territorio casalasco-viadanese per l'intercettazione di finanziamenti su diversi filoni: UE, Stato Italiano, Regione Lombardia, Fondazione ed altri Enti pubblici e privati .	favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata.
Consorzio pubblico servizio alla persona – ambito territoriale di Viadana	Gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari atti a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e il godimento dei diritti di cittadinanza per i comuni facenti parte del distretto socio-sanitario di Viadana	Prevenire e ridurre le condizioni di disabilità e in generale di disagio. La gestione associata dei servizi si basa sullo strumento della programmazione effettuata a livello distrettuale tramite il Piano di Zona.

Elenco delle società controllate e partecipate

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
00402940209	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO " APAM S.P.A. "	VIA DEI TOSCANI 3/C Mantova (MN) Italia	Società per azioni	H.49.31	0,5511%	0%
02169280209	MANTOVA AMBIENTE S.R.L.	VIA TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società a responsabilità limitata	E.38.12	0%	0,4511232%
02123950202	MANTOVA ENERGIA S.R.L.	VIA CALVI 52 Mantova (MN) Italia	Società a responsabilità limitata	C.27.11	0%	0,02981%
80018460206	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	VIA GIUSEPPE TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società per azioni	E.38.21.09	1,1924%	0%
92001020202	SOCIETA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO IDRICO OGILIO-PO S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA G.I.S.I. S.P.A.	PZA MATTEOTTI 2 Viadana (MN) Italia	Società per azioni	E.37	12,83%	0%
02119870208	TEA ACQUE S.R.L.	VIA TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società a responsabilità limitata	E.36	0%	0,0324%
02125710208	TEA ENERGIA S.R.L.	VIA TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società a responsabilità limitata	D.35.1	0%	0,054%
02102760200	TEA ONORANZE FUNEBRI S.R.L.	VIA TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società a responsabilità limitata	S.96.03	0%	0,054%
02399890207	TEA RETELUCE S.R.L.	VIA TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società a responsabilità limitata	F.43.21.03	0%	0,0324%
02169270200	TEA S.E.I. S.R.L. - SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI	VIA TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società a responsabilità limitata	D.35.22	0%	0,054%
01838280202	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	VIA TALIERCIO 3 Mantova (MN) Italia	Società per azioni	E.36	0,054%	0%

In data 29.09.2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39, l'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs.19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, effettuando una ricognizione delle partecipazioni possedute e rilevando la sussistenza delle

condizioni per dismettere la partecipazione societaria in Gisi s.p.a. ovvero, in accordo con gli altri soci, per porre l'intera società in liquidazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 28.12.2017 sono stati individuati i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sabbioneta secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile 4/4, come modificato dal D.M. 11.08.2017.

Sono stati individuati quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica - Comune di Sabbioneta", oltre al Comune di Sabbioneta stesso - capogruppo, i seguenti :

a) Enti strumentali controllati (Art.2.2) - Tabella 2:

- **Fondazione L. Braga**
- **Fondazione Isabella Gonzaga Onlus**

b) Enti strumentali partecipati (art.2.3) – Tabella 3

- **Consorzio Servizi alla Persona**

Con la medesima deliberazione è stato altresì individuato il Perimetro di Consolidamento del Comune di Sabbioneta ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Rientrano nel perimetro di consolidamento i seguenti enti strumentali controllati e società partecipate :

- **Fondazione Isabella Gonzaga Onlus**
- **Consorzio Pubblico servizi alla persona**

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007)

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 2, commi 594 e seguenti, impone a tutte le P.A. di predisporre un piano triennale per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento, che deve essere reso pubblico con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Il comma 594 del sopra richiamato art. 2 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, i piani triennali adottati dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 individuino le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

E' stata quindi effettuata da parte degli Uffici competenti una ricognizione delle principali tipologie di beni strumentali in dotazione ai servizi comunali ed agli organi politico-amministrativi, e della loro idoneità nel supporto

delle prestazioni lavorative, al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni e attrezzature, se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere, o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

In ottemperanza a tali previsioni normative ed in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento nel rispetto dei principi di economicità e buona amministrazione, vengono di seguito delineate le azioni che il Comune di Sabbioneta intende perseguire nel triennio 2019/2021 per conseguire gli obiettivi di risparmio di gestione.

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche sono dettagliatamente riassunte nell'inventario generale del Comune di Sabbioneta. La postazione individuale e standard di lavoro è così composta :

- un personal computer con relativo sistema operativo, collegamento ad internet e con gli applicativi tipici dall'automazione d'ufficio ;
- un telefono ;
- un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro ;
- una calcolatrice ;

Ad uso di tutta la struttura comunale :

- 1 server gestionale ed una unità di backup ;
- 3 fax di cui uno in dotazione alle aree di lavoro poste al primo piano del Municipio, uno in dotazione all'ufficio anagrafe e degli uffici posti al piano terra del Municipio ed uno in dotazione all'ufficio cultura e biblioteca presso Palazzo Forti ;
- 3 macchine fotocopiatrici/stampanti di cui una in dotazione alle aree di lavoro poste al primo piano del Municipio, uno in dotazione all'ufficio anagrafe e agli uffici posti al piano terra del Municipio ed uno in dotazione all'ufficio cultura e biblioteca presso Palazzo Forti ;

Sono attivi contratti sottoscritti negli esercizi precedenti aventi ad oggetto :

- assistenza tecnica e manutenzione all'intero sistema informatico comprendente server, p.c., sistemi operativi ed applicativi, clients, apparecchiature di connessione e sicurezza utilizzati presso i vari uffici amministrativi ;
- assistenza tecnica ed assicurativa delle stampanti/fotocopiatrici e dei fax in dotazione all'ente ;
- assistenza e manutenzione dei software gestionali utilizzati da ogni ufficio comunale ;

Ogni fornitura strumentale ed informatica viene sempre effettuata secondo la normativa vigente, attraverso le convenzioni Consip Spa – Sintel – Mepa – Neca .

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri :

- la sostituzione dei P.C., sostituiti quasi totalmente tra il 2010 ed il 2014, avverranno solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici . Tale valutazione sarà effettuata dai tecnici del servizio, sentito il responsabile del servizio addetto all'informatica .
- nel caso in cui un P.C. non abbia più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori o potenziato, se possibile ed economicamente conveniente, tramite implementazione della memoria ;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità, e ogni acquisto, ogni potenziamento ed ogni sostituzione, viene

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

sempre sottoposta all'approvazione del responsabile di area che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi .

Nell'anno 2016, a causa di un danno irreparabile al server, si è provveduto alla sua totale sostituzione .

Non si prevede, per il triennio 2019-2021, la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile o obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo di strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale.

ANTIVIRUS/ANTISPAM

Al fine di garantire il regolare funzionamento del sistema informatico l'Ente si è dotato di appositi software “antispam” e “antivirus” .

SOFTWARE

L'acquisto di software è stato mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione.

STAMPANTI/FOTOCOPIATRICI

Ai fini della razionalizzazione delle spese si è deciso di far convogliare tutte le stampe effettuate dagli uffici comunali dello stesso piano del palazzo comunale verso un'unica stampante di rete con funzione di stampante massiva e che funge anche da fotocopiatrice, per ottenere vantaggi economici in termini di riduzione del costo di copia .

Solo presso la postazione di lavoro dell'ufficio anagrafe si è mantenuta la stampante ad aghi per garantire l'attività di trascrizione di determinati atti che posso essere stampati con quella specifica stampante .

Le 3 macchine fotocopiatrici multifunzione che fungono anche da stampanti in rete a disposizione di tutti gli uffici comunali, presenti nella sede comunale , sono oggetto di un contratto di noleggio pluriennale.

Si è voluto optare per tale tipo di contratto dopo attenta valutazione dei seguenti fattori :

- elevato costo di acquisto di nuove stampanti ;
- velocità di obsolescenza tecnologica ;
- velocità di deprezzamento ;
- costo dei consumabili (toner e vaschette recupero) e relativo smaltimento ;
- costo dell'eventuale assistenza tecnica ;

Nel contratto di noleggio quindi tutte le voci sopra esposte sono ricomprese nella rata periodica .

DOTAZIONI STRUMENTALI COMPLESSIVE

L'Ente è attualmente dotato di n. 20 postazioni di lavoro così specificate:

- 16 postazioni ad uso dei dipendenti ;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

- 4 postazione ad uso dei servizi (1 bibliotecaria – 3 utenti) ;
- 3 postazioni ad uso degli organi istituzionali (1 segretario, 1 Sindaco, 1 Assessori);

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate :

	Situazione al 31 dicembre 2017		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	20	20	
Stampanti multifunzione a colori (fotocopiatrici e scanner)	3		3
Telefax	3	3	
Server	1	1	

TELEFONIA E SERVIZI POSTALI

TELEFONIA FISSA

Ogni postazione di lavoro è dotata di un apparecchio telefonico per le chiamate su rete fissa. L'ente è dotato di un sistema di telefonia fissa con un centralino passante, cinque linee ADSL , tre linee ISDN e 3 collegamenti internet. L'attuale gestore del servizio di telefonia fissa è Telecom . Con determinazione n. 264 del 06/08/2018 è stato affidato, mediante procedura elettronica, il servizio di telefonia fissa, mobile e connettività di tutti i fabbricati e plessi scolastici comunali alla società VODAFONE per il periodo 01/08/2018 – 31/07/2020. Il nuovo servizio porterà alla totale sostituzione degli attuali apparati telefonici in uso, ormai obsoleti, e ad una riduzione notevole del costo dei servizi di telefonia e connettività internet.

TELEFONI MOBILE

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare è attualmente in capo ad un operaio che si occupa degli interventi di manutenzione sul territorio, al personale di polizia locale per la gestione delle emergenze, e al Sindaco in quanto amministratore. Il telefono cellulare è assegnato pertanto quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedono pronta e costante reperibilità. Con determinazione n. 264 del 06/08/2018 è stato affidato, mediante procedura elettronica, il nuovo servizio di telefonia mobile alla società VODAFONE per il periodo 01/08/2018 – 31/07/2020.

Le sim sono così utilizzate :

	Funzione	Sim assegnate
1	Amministratore – Sindaco	n. 1 sim
2	Servizio tecnico - operai	n. 1 sim
3	Polizia Locale	n. 1 sim
4	Trasmissione dati (allarme, internet e fotovoltaico)	n. 3 sim dati
5	Reperibilità ufficio anagrafe e cimiteriale	n. 1 sim

SERVIZI POSTALI

L'uso della posta ordinaria e soprattutto delle raccomandate è limitato ormai da un paio di anni a casi effettivamente necessari, preferendo l'utilizzo della posta elettronica ordinaria o della PEC . Con determina n. 165 del 16/05/2018 è stato rinnovato il servizio di lavorazione completa della posta in uscita denominato "Poste Pick-Up light" fornito da Poste Italiane.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

Il servizio di lavorazione completa della posta in uscita denominato "Poste Pick-Up light" è risultato funzionale e rapido ed ha consentito di ottimizzare i tempi di evasione della corrispondenza del Comune. Si procederà pertanto al rinnovo dello stesso anche per il biennio 2019-2020.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO.

Si riporta di seguito l'elenco delle autovetture e mezzi di servizio di cui dispone l'ente:

Tipologia	Numero	Servizio assegnato
Autovettura di servizio	1	Servizi generali
Autovettura di servizio	1	Polizia Locale
Autovettura di servizio	1	Servizi Sociali
Autovettura furgonata	1	Servizi Sociali
Automezzo furgonato	1	Servizio Tecnico
Autocarro	1	Servizio Tecnico
Motoveicolo (Apecar)	1	Servizio Tecnico
Trattore	1	Servizio Tecnico
Pullman scolastico	1	Servizio scolastico
TOTALE	9	

Con determina n. 297 del 06/10/2016 si è provveduto, al fine di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi sociali, alla sostituzione dell'automezzo utilizzato dal settore stesso, acquistato e immatricolato il 15/04/1998, in quanto ormai obsoleto e soggetto a continue costose manutenzioni. Il precedente automezzo è stato smesso e rottamato.

Il pullman scolastico è stato dato in comodato d'uso alla ditta Sailing Tour che gestisce il servizio di trasporto scolastico.

L'utilizzo che ne viene fatto è esclusivamente di natura istituzionale. Non risulta possibile sostituire l'utilizzo dei mezzi suddetti con mezzi di trasporto alternativi non avendo a disposizione mezzi pubblici che costituiscano valide e potenziali alternative. Il parco automezzi non soddisfa i fabbisogni dell'Ente a volte per l'obsolescenza degli stessi e a volte per l'esiguità dei mezzi a disposizione. Il grado di obsolescenza raggiunto dai mezzi, rende spesso anti economico l'utilizzo degli stessi a causa degli elevati costi di manutenzione e consumo. Risulta però difficile dismettere dei mezzi senza poterle sostituire, tenuto conto oltre che del costo anche di quanto previsto dall'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011, non possono essere effettuate spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture ad esclusione delle autovetture utilizzate dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Il rispetto di tale limite viene verificato sia in fase di bilancio di previsione che a consuntivo.

Gli organi di governo non hanno in dotazione nessuna autovettura (auto blu) e non ne è previsto l'acquisto nemmeno negli anni futuri.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazione di terzi (alloggi di servizio), oppure a sedi di Uffici e/o servizi.

Si sta avviando un percorso finalizzato alla ricognizione e riorganizzazione dell'utilizzo e della gestione degli immobili di servizio e delle locazioni attive e passive, al fine di conseguire dei risparmi di gestione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

I beni immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

IMMOBILE	UBICAZIONE		Foglio	Particella mappale/nu meratore	Sub
caserma carabinieri	Via Giulia Gonzaga	32	34	213	1
CENTRO SPORTIVO COMUNALE	Via Santuario	1	32	138	
APPARTAMENTO MARESCIALLO	Via Giulia Gonzaga	32	34	213	2
APPARTAMENTO DI SERVIZIO	Via Giulia Gonzaga	32	34	213	3
APPARTAMENTO	VIA SAN REMIGIO	1	17	86	1
MAGAZZINO COMUNALE	VIA SAN REMIGIO	1	17	86	2
TEATRO ALL'ANTICA	Via Teatro	1	33	128	
GALLERIA DEGLI ANTICHI	via galleria	1	34	23	
PALAZZO GIARDINO	Piazza D'Armi	1	34	22	
PALAZZO DEL CAVALLEGGERO	Via Teatro	7	33	114	1-2
LOCALE DI SERVIZIO	Via Teatro	1	33	129	5
SCUOLA MATERNA GIULIA GONZAGA	Via Pio Foà	6	33	87	3
PLESSO SCOLASTICO BREDÀ CISONI	Via XXV Aprile	123	22	343	
SALA CIVICA	via scuole	3	20	186	4
APPARTAMENTO 1	via della grangia	5	20	186	6
ALLOGGIO E AMBULATORIO MEDICO	Via XXV Aprile	119	22	339	
LOCALE TECNICO ALLOGGI ERP	via della grangia	5	20	186	3
AMBULATORI	via della grangia	5	20	186	5
APPARTAMENTO 2	via della grangia	5	20	186	7
APPARTAMENTO 3	via della grangia	5	20	186	8
APPARTAMENTO 4	via della grangia	5	20	186	9
APPARTAMENTO 5	via della grangia	5	20	186	10
APPARTAMENTO 6	via della grangia	5	20	186	11
APPARTAMENTO 7	via della grangia	5	20	186	12
APPARTAMENTO 8	via della grangia	5	20	186	13
APPARTAMENTO 9	via della grangia	5	20	186	14
APPARTAMENTO 10	via della grangia	5	20	186	15
CIMITERO DI SABBIONETA	strada provinciale 63	sn	17	A	
CIMITERO VILLA PASQUALI	Via Fornace	2	19	A	
	Via Quattro Santi				
CIMITERO DI BREDÀ CISONI	Incoronati	19	22	A	
	Via Quattro Santi				
CIMITERO DI BREDÀ CISONI AMPLIAMENTO	Incoronati	19	22	481	
PORTA VITTORIA	Via Isacci	2	33	50	1
PORTA VITTORIA	Via Isacci	2	33	50	2
PALAZZO DUCALE	Piazza Ducale	1	33	62	3
PALAZZO DUCALE	Piazza Ducale	1	33	62	1
PALAZZO DUCALE	Piazza Ducale	1	33	62	2
PALAZZO DUCALE	Piazza Ducale	1	33	62	5
PLESSO SCOLASTICO DI SABBIONETA	Piazza D'Armi	7	33	125	
alloggio 9	Via Colonna	14	34	50	9
alloggio 10	Via Colonna	14	34	50	10
alloggio 11	Via Colonna	14	34	50	11
alloggio 12	Via Colonna	14	34	50	12
alloggio 1	Via Bernardino Campi	28	34	50	1
alloggio 5	Via Bernardino Campi	28	34	50	5
alloggio 6	Via Bernardino Campi	28	34	50	6
alloggio 7	Via Bernardino Campi	28	34	50	7
alloggio 8	Via Bernardino Campi	28	34	50	8

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

alloggio 2	Via Bernardino Campi	28	34	50	2
alloggio 3	Via Bernardino Campi	28	34	50	3
alloggio 4	Via Bernardino Campi	28	34	50	4
alloggio 17	Via Bernardino Campi	26	34	50	17
alloggio 18	Via Bernardino Campi	26	34	50	18
alloggio 23	Via Colonna	14	34	50	23
rimessa	Via Colonna	14	34	50	24
centro anziani	via bernardino campi	28	34	50	25
sede protezione civile	via bernardino campi	28	34	50	26
sede associazione gruppo storico	Via Bernardino Campi	28	34	50	27
autorimessa interrata comune	Via Bernardino Campi	28	34	363	
biblioteca comunale	Via Accademia	6	34	47	4
foresteria e uffici istituto comprensivo	Via dell'Accademia	1	34	47	5
alloggio 14	Via Colonna	14	34	50	14
alloggio 15	Via Colonna	14	34	50	15
alloggio 19	Via Bernardino Campi	28	34	50	19
alloggio 20	Via Bernardino Campi	28	34	50	20
alloggio 21	Via Colonna	14	34	50	21
alloggio 22	Via Colonna	14	34	50	22
porta imperiale	Via Porta Imperiale	8	34	182	1
porta imperiale	Via Porta Imperiale	8	34	182	2
MUNICIPIO	Piazza Ducale	2	33	63	1
MURA TRATTO C	Strada Provinciale 63	25	34	C	
MURA TRATTO D	Strada Statale 420	46	34	D	
MURA TRATTO E	Piazza D'Armi	5	34	E	
MURA TRATTO F	Strada Provinciale 63	1	33	F	
MURA TRATTO E BIS	Via Incoronata	7	33	E	
SALA CIVICA	Via C. Monteverdi	147	31	312	5
AMBULATORIO MEDICO PONTETERRA	Via C. Monteverdi	147	31	312	6
APPARTAMENTO	Via C. Monteverdi	147	31	312	8
AUTORIMESSA COMUNE INTERRATA	Via C. Monteverdi	147	31	312	11
MURA TRATTO G	Via Pio Foà	sn	33	G	
PARCHEGGIO BALOARDO S. NICOLA	via incoronata	7	33	7	
PARCHEGGIO BALOARDO S. NICOLA	via incoronata	7	33	205	
PARCHEGGIO BALOARDO S. NICOLA	via incoronata	7	33	287	
PARCHEGGIO BALOARDO S. NICOLA	via incoronata	7	33	288	
PARCHEGGIO BALOARDO S. NICOLA	via incoronata	7	33	16	
AREA UMIDA AI PIEDI DELLE MURA	strada provinciale 63	sn	34	317	
AREA UMIDA AI PIEDI DELLE MURA	strada provinciale 63	sn	34	319	
area annessa al magazzino	Via San Remigio	29	17	123	
AREA A PARCHEGGIO CIMITERO					
SABBIONETA	Strada Provinciale 63	sn	17	69	
terreno agricolo	Strada Provinciale 63	sn	17	68	
AREA A PARCHEGGIO CIMITERO					
SABBIONETA	Strada Provinciale 63	SN	17	98	
terreno agricolo	Via Cavalli	10	17	51	
terreno agricolo	Strada Provinciale 63	sn	17	108	
area annessa alla scuola sabbioneta	piazza d'armi	1	33	124	
AREA A PARCHEGGIO CIMITERO					
SABBIONETA	Strada Provinciale 63	sn	17	55	
area annessa alla scuola sabbioneta	piazza d'armi	1	33	123	
AREA A PARCHEGGIO CIMITERO					
SABBIONETA	Strada Provinciale 63	sn	17	81	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021 – Comune di Sabbioneta

area agricola	Via Fornace	2	19	201
AREA A PARCHEGGIO CIMITERO				
SABBIONETA	Strada Provinciale 63	sn	17	56
area annessa al magazzino	Via San Remigio	29	17	125
CENTRO DI RACCOLTA	via san remigio	sn	17	145
AREA CAMPER	Via Piccola Atene	sn	44	397
AREA ALER VIA BREGNO	Via Bregno Lorenzo	4	32	83
AREA ALER VIA S. GIORGIO	Via San Giorgio	22	21	275

Per quanto riguarda i beni di cui sopra occorre provvedere annualmente alla manutenzione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile comunale, compatibilmente con le risorse di bilancio.

LOCAZIONI PASSIVE

Non esistono contratti di locazione passiva per il Comune di Sabbioneta.

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

Al fine di ottimizzare la gestione del patrimonio abitativo ERP , con determina n. 117 del 03/05/2016, è stato affidato l'incarico di amministrazione e gestione delle parti comuni degli stabili di proprietà comunale denominati "Palazzo Forti" situato nel capoluogo e "Palazzo Bibiena" situato nella frazione di Villa Pasquali .

GESTIONE CALORE

Con determina n. 362 del 22/11/2017 è stato affidato il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, della centrale termica e della funzione di terzo responsabile per il biennio 2017/2018 e 2018/2019 , per gli edifici comunali quali : Scuola Materna di Sabbioneta, Plesso Scolastico di Breda Cisoni, Centro Sportivo, Caserma dei Carabinieri e Municipio.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il tetto di spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza, inclusa quella relativa a studi e consulenze conferiti a pubblici dipendenti ,non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, così' come determinato dall'art. 6,c.7 del DL n.78/2010.

Per il biennio 2019-2021 l'Amministrazione Comunale non prevede l'attivazione di contratti di collaborazione autonoma, come previsti dalle norme vigenti.

Altri strumenti di programmazione

Si valuterà l'inserimento di altri strumenti di programmazione previsti da specifiche disposizioni di legge, aventi carattere non obbligatorio (es. piani di razionalizzazione di cui al D.L. n. 98/2011).

I) RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

•

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.